

Fiorentina travolta dopo esser stata in vantaggio (3 a 1)

Il Vicenza «cuore matto» inginocchia i baby viola

Dopo un goal di Brugnera, Maraschi, Teri in «giornata magica», ne ha segnati due in 10 minuti - Gori (su rigore) mette il suggello ad una vittoria indiscutibile - Ai fiorentini sono mancati soprattutto i nervi



L.R. VICENZA-FIORENTINA - Gori segna su rigore. E' la terza rete dei veneti che hanno rimontato la marcatura di Brugnera e, con una doppietta di Maraschi e il centro di Gori hanno conquistato una meritata vittoria.

MARCATORE: Brugnera (F.) al 13', Maraschi (V.) al 30' ed al 40' del primo tempo; Gori (V.) su rigore al 12' della ripresa.

VICENZA: Luisson; Volpato, Rossetti; Pini, Carantini, Pini; Maraschi, Menti, Gori, Governato, Gregori.

FIORENTINA: Albertosi; Rogora, Diomedei; Esposito, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, Bertini, Chialigiani.

ARBITRO: Carmellini, di Milano.

NOTE: magnifica giornata di sole, temperatura primaverile, campo in condizioni perfette. Circa 12 mila gli spettatori per un incasso di oltre 7 milioni di lire. Calci d'angolo 7 a 4 per la Fiorentina.

Il cuore vecchio, matto ma meraviglioso, dei vicentini, caricato al punto giusto da quel volpone che è Gigi Men-

ti e reso addirittura superbo da un Maraschi giunto impetuosamente all'incontro con «la giornata magica», ha esasperato appoi travolto, riducendo a pezzi i fragili nervi della giovane Fiorentina.

Vedremo con la cronaca le attenuanti del viola, ma per favore non si scelga tale senso per smantellare il valore della vittoria vicentina ed i meriti dei biancorossi. Chiamandola pure vittoria dell'orgoglio e della volontà, del leone unanime Pin ha saputo distribuire fra i suoi giovani ed anziani ragazzi: vittoria della preparazione a dettare attraverso la pratica, dei nervi più saldi; davvero c'è un po' di tutto, nella bella impresa dei luneri, compresa naturalmente l'esperienza e la presenza, le «marcature» approssimative e l'esagerato nervosismo dei loro deludenti rivali.

Il cuore vecchio, matto ma meraviglioso, dei vicentini, caricato al punto giusto da quel volpone che è Gigi Men-

ti e reso addirittura superbo da un Maraschi giunto impetuosamente all'incontro con «la giornata magica», ha esasperato appoi travolto, riducendo a pezzi i fragili nervi della giovane Fiorentina.

Vedremo con la cronaca le attenuanti del viola, ma per favore non si scelga tale senso per smantellare il valore della vittoria vicentina ed i meriti dei biancorossi. Chiamandola pure vittoria dell'orgoglio e della volontà, del leone unanime Pin ha saputo distribuire fra i suoi giovani ed anziani ragazzi: vittoria della preparazione a dettare attraverso la pratica, dei nervi più saldi; davvero c'è un po' di tutto, nella bella impresa dei luneri, compresa naturalmente l'esperienza e la presenza, le «marcature» approssimative e l'esagerato nervosismo dei loro deludenti rivali.

Il cuore vecchio, matto ma meraviglioso, dei vicentini, caricato al punto giusto da quel volpone che è Gigi Men-

GLI SPOGLIATOI DI SERIE A

Esplode la gioia dei granata:

Per una vittoria non arrivata

L'aspettavamo da tanto tempo!

Più di tutti ha sofferto Pesaola

Rocco ritorna sulla polemica con Herrera (e col proprio pubblico) - Nessun commento degli interisti

Chiappella a Vicenza

«In vent'anni pochi punti»

SERVIZIO VICENZA, 12 marzo. E' da vent'anni che ven- go a Vicenza - esordisce Chiappella - e sono riuscito a non a rimediare qualche punto. Direi che non sono nemmeno sorpreso: d'al- tra parte il punteggio ha assunto proporzioni, diciamo vistose, vuoi per una pappera di Alberto o per l'espulsione di Diomedei, quasi all'inizio del secondo tempo.

Gli obiettivi che le mar- cate sono state disposte in maniera poco felice e che Diomedei, tanto per fare l'esem- pio clamoroso, s'è fatto a dir punto ubriacato da Ma- raschi.

Chiappella in parte ammet- te queste osservazioni. «L'in- tacco vicentino s'è mosso in continuità e non era facile fermarlo. Da non dimenticare comunque che due del- tre gol (Maraschi e Gori) per il debutto di Gregori. Per quest'ultimo Pin ha parole di viva soddisfazione: «E' un ragazzo che farà senz'altro strada, perché è sicuro e autoritario».

f. m.

Grande per «Cina» il Milan visto ieri

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA, 12 marzo. Mentre Amarildo si avviava sanguinante negli spogliatoi per la bottigliata ricevuta fra fronte e naso il pubblico fog- giano dalle tribune centrali si alzava in piedi tributando al valoroso e bravo giocatore milanista un caloroso e sincero applauso. Questo gesto stava a significare la piena e completa disapprovazione del pubblico di piazza del fatto che il milanista si fosse spogliato in pubblico di fronte a un'irrespon- sibile spettatore.

«Beh, ha attaccato, s'è battuto molto bene. E' una squadra che può fare inedia», mormora il Foggiano.

«Come gioca Riera?», «Bene, perché».

Roberto Consiglio

Il «Petisso» è addirittura svenuto - I laziali, al solito, «contenti» del pareggio

ROMA, 12 marzo

Ancora uno zero a zero all'Olimpia, ma negli spogliatoi, dopo Lazio-Napoli, tanta eccitazione come a una festa di paese. Piccole recriminazioni per un fatto di Ador- ni in area contro Orlando, e poi: «E poi buona volontà del cronista che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

Lo dice anche Pesaola, do- po aver subito negli spoglia- toi, un mezzo secolo di in- quietudine. «Ma non è stato un fatto di Adorni, ma di un arbitro che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

«Con il pallone a tre metri di distanza?», chiediamo. Ma quello non vuole sen- tirlo ragioni e per l'ennesima volta riprende con la storia della finta.

Nell'ambiente bianco rosso è il caso di dirlo, si respira a pieni polmoni. Contenti per il fatto di Adorni, Orlando, gli arbitri non dovevano re- primere il gioco duro, spe- cialmente dopo la delusione di Pa- pesola».

Pesaola, invece, dopo lo sfo- go, prende la colpa a ridere. Gli dicono che se il Napoli non aveva un mezzo mezzogiorno di Merlo, quale cosa di più forte la vittoria, visto che i mezzi pun- ti, nel calcio, non esistono. In ogni modo, un commento del- la bocca di Adorni: «Ma non è un fatto di Adorni, ma di un arbitro che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

«Beh, ha attaccato, s'è battuto molto bene. E' una squadra che può fare inedia», mormora il Foggiano.

«Come gioca Riera?», «Bene, perché».

Dino Reventi

Il Bologna punta al terzo posto Evangelisti punta... all'anno prossimo

Carniglia era sicuro della vittoria e Pugliese è addirittura soddisfatto di avere incassato solo due reti

DAL CORRISPONDENTE

BOLGNA, 12 marzo. Il commissario romanista Evangelisti appare tranquillo e sembra nonostante la sconfitta di Merlo, soddisfatto. «Ma alla domanda: «Qual'è il suo giudizio sul match?», lui sbotta: «Nel primo quarto della ripresa il Bologna era alla merce della Fiorentina. Abbiamo abbando- nato per due o tre occasioni per andare in gol, quindi».

«Però, sullo zero a zero», ossiamo osservare.

«Non ho la squadra per in- nerarmi tra i dittatori del calcio italiano, ma l'altro presto, la stagione prossima. Perciò ora mi sta bene così».

«Beh, ha attaccato, s'è battuto molto bene. E' una squadra che può fare inedia», mormora il Foggiano.

«Come gioca Riera?», «Bene, perché».

Roberto Consiglio

«Beh, ha attaccato, s'è battuto molto bene. E' una squadra che può fare inedia», mormora il Foggiano.

«Come gioca Riera?», «Bene, perché».

Dino Reventi

Il «Petisso» è addirittura svenuto - I laziali, al solito, «contenti» del pareggio

ROMA, 12 marzo

Ancora uno zero a zero all'Olimpia, ma negli spogliatoi, dopo Lazio-Napoli, tanta eccitazione come a una festa di paese. Piccole recriminazioni per un fatto di Ador- ni in area contro Orlando, e poi: «E poi buona volontà del cronista che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

Lo dice anche Pesaola, do- po aver subito negli spoglia- toi, un mezzo secolo di in- quietudine. «Ma non è stato un fatto di Adorni, ma di un arbitro che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

«Con il pallone a tre metri di distanza?», chiediamo. Ma quello non vuole sen- tirlo ragioni e per l'ennesima volta riprende con la storia della finta.

Nell'ambiente bianco rosso è il caso di dirlo, si respira a pieni polmoni. Contenti per il fatto di Adorni, Orlando, gli arbitri non dovevano re- primere il gioco duro, spe- cialmente dopo la delusione di Pa- pesola».

Pesaola, invece, dopo lo sfo- go, prende la colpa a ridere. Gli dicono che se il Napoli non aveva un mezzo mezzogiorno di Merlo, quale cosa di più forte la vittoria, visto che i mezzi pun- ti, nel calcio, non esistono. In ogni modo, un commento del- la bocca di Adorni: «Ma non è un fatto di Adorni, ma di un arbitro che, dopo lo zero a zero, deve sobbarri anche i commenti che dicono, quasi tutti, come sempre «Ci acccontentiamo».

«Beh, ha attaccato, s'è battuto molto bene. E' una squadra che può fare inedia», mormora il Foggiano.

«Come gioca Riera?», «Bene, perché».

Dino Reventi

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with columns: Risultati, Domenica prossima. Lists match results and upcoming fixtures for Serie A.

SERIE B

Table with columns: Risultati, Domenica prossima. Lists match results and upcoming fixtures for Serie B.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie A, including team names, points, and goals.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie B, including team names, points, and goals.

CANNONIERI

Table listing top scorers for Serie A, including player names and goal counts.

CANNONIERI

Table listing top scorers for Serie B, including player names and goal counts.

SERIE C

GIRONE «A»

Table showing match results and classification for Serie C Girone A.

SERIE D

GIRONE «A»

Table showing match results and classification for Serie D Girone A.

GIRONE «B»

Table showing match results and classification for Serie C Girone B.

GIRONE «B»

Table showing match results and classification for Serie D Girone B.

DOMENICA PROSSIMA

Table listing upcoming fixtures for Serie C.

DOMENICA PROSSIMA

Table listing upcoming fixtures for Serie D.

Giordano Marzola

Franco Vannini